



COMUNE DI MOLTENO

- Provincia di Lecco -

Piano di Recupero n.2

- Viale De Gasperi -

Approvato con Delibera Consiglio Comunale n° in data

Pubblicato all'Albo Pretorio dal al

Il Tecnico

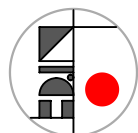
Il Segretario

Il Sindaco

I Richiedenti

Verifica Legge 13/89 e successive

COORDINAMENTO:



ED.IN. EDILINDUSTRIA

SEDE LEGALE :

22063 Cantù (CO) Via Vergani, 20
Cod. Fisc. 03435870377
P.IVA 01937330130

DIREZIONE TECNICA:

23847 Molteno (LC) Via Roma, 1
Tel. 031-870345 Fax 031-870347

Indirizzo E-MAIL: edin.pi@5151.it

TAVOLA N°:

36

DATA:

Il fabbricato oggetto di verifica rientra nella categoria “Locali aperti al pubblico con collocamento non obbligatorio”.

Viene quindi richiesta la verifica al criterio dell'accessibilità per gli spazi di relazione e parti comuni.

Tali requisiti si intendono soddisfatti in quanto tutte le singole utenze commerciali sono raggiungibili dall'esterno, vista la complanarità interno-esterno (dislivello 2 cm) o mediante l'utilizzo dell'ascensore, con spazi antistanti i singoli ingressi adeguatamente dimensionati con riferimento alle manovre da effettuare con la sedia a ruote.

Al fine di agevolare l'accesso, gli spostamenti interni e l'utilizzo della parti comuni saranno rispettate le seguenti prescrizioni minime:

- gli accessi devono avere una luce netta minima di m. 1.50;
- zone antistanti e retrostanti l'accesso devono essere in piano, estendersi per ciascuna zona per una profondità non inferiore a m. 1.50 ed essere protette dagli agenti atmosferici;
- Il piano dei collegamenti verticali deve essere allo stesso livello dell'accesso;
- eventuali differenze di quota non devono superare i cm. 2.50 ed essere sempre arrotondati in caso di contrario devono essere raccordati con rampe conformi a quanto previsto dal presente allegato
- tutti i locali commerciali e gli uffici posti al pian primo saranno dotati di servizio igienico accessibile.

Ascensore:

L'ascensore avrà le seguenti caratteristiche:

- cabina di dimensione minima di m.1.50 di profondità e m. 1.37 di larghezza;
- porta a scorrimento laterale automatico con luce netta minima di 0.90 m posta sul lato corto;
- piattaforma minima di distribuzione anteriormente alla porta della cabina di 1.50 x 1.50 m.;
- le porte rimarranno aperte per un tempo superiore agli 8 secondi e il tempo di chiusura sarà superiore a 4 secondi;
- l'arresto ai piani avverrà con autolivellamento con tolleranza massima +/- 2 cm;
- lo stazionamento della cabina ai piani di fermata avverrà a porte chiuse;
- la bottoniera interna ed esterna avrà un'altezza massima compresa tra 80 e 120 cm ;
- la bottoniera interna sarà posta su una parete laterale ad almeno 35 cm dalla porta della cabina;
- nell'interno della cabina sarà posto, oltre al campanello d'allarme, un citofono ad altezza compresa tra 80 e 120 cm e una luce d'emergenza con autonomia minima di h. 3
- i pulsanti di comando avranno la numerazione in rilievo e le scritte con traduzione in Braille, e in adiacenza alla bottoniera esterna sarà posta una placca di riconoscimento di piano in caratteri Braille;
- sarà prevista la segnalazione sonora dell'arrivo al piano.

Scale:

Le rampe di scale che costituiscono parte comune avranno una larghezza minima di 120cm, presenteranno un andamento regolare ed omogeneo per tutto il loro sviluppo, con pendenza costante e contenenti lo stesso numero di gradini. La larghezza delle scale permetterà il passaggio contemporaneo di due persone ed il passaggio orizzontale di una barella con una inclinazione massima del 15% lungo il suo asse longitudinale. I gradini saranno caratterizzati da un corretto rapporto tra alzata e pedata (la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata deve essere compresa tra 62/64 cm.), avranno una pedata antisdrucchiolevole minima di cm. 30 ed una alzata massima di cm. 16, a pianta rettangolare e con un profilo continuo a spigoli arrotondati. Le scale saranno dotate di un corrimano posto ad un'altezza di cm. 90, appoggiato al parapetto senza soluzione di continuità passando da una rampa alla successiva. Le difese verso il vuoto avranno parapetti con un'altezza minima pari a cm. 100 e in traversabile da una sfera di diametro di cm. 10.

Rampe:

La pendenza delle rampe è stata definita in rapporto alla capacità di una persona su sedia a ruote di superarla e di percorrerla senza affaticamento anche in relazione alla lunghezza della stessa.

Sono stati interposti ripiani orizzontali di riposo con dimensione minima di cm 150 ogni 10 m. di lunghezza od in presenza di interruzioni mediante porte.

Le rampe avranno i seguenti minimi dimensionali:

- larghezza minima di m. 0,90 per consentire il transito di una persona su sedia a ruote;
- larghezza minima di m. 1,50 per consentire l'incrocio di due persone;
- ogni 10 m di lunghezza viene previsto un ripiano orizzontale di dimensioni minime pari a 1,50 x 1,50 m;
- qualora al lato della rampa sarà presente un parapetto non pieno, la rampa avrà un cordolo di almeno 10 cm di altezza;
- la pendenza trasversale non dovrà superare l'1%;
- la pendenza non supererà l'8%;

Pavimenti:

I pavimenti saranno orizzontali e complanari tra loro e, nelle parti di uso pubblico, non sdruciolevoli.

Le differenze di livello sono contenute e superate, ove necessario, tramite rampe con pendenza adeguata in modo da non costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote.

Porte:

Le porte di accesso saranno facilmente manovrabili, di tipo e luce netta tali da consentire un agevole transito anche da parte di persona su sedia a ruote; il vano della porta e gli spazi antistanti e retrostanti saranno complanari e adeguatamente dimensionati con riferimento alle manovre da effettuare con la sedia a ruote, anche in rapporto al tipo di apertura.

Per le maniglie l'altezza sarà compresa tra 85 e 95 cm.

Nel caso di adozione di bussole, percorsi obbligati, cancelletti a spinta ecc., questi saranno dimensionati in modo da garantire il passaggio della carrozzina.

Eventuali sistemi di apertura e chiusura automatici saranno temporizzati in modo da permettere un agevole passaggio anche a disabili su carrozzina.

Infissi: porte-finestre-parapetti:

Al fine di rendere agevole l'uso delle porte, queste saranno di facile manovrabilità anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità fisiche, pertanto l'altezza delle maniglie o del dispositivo di comando sarà compresa tra 100 cm. e 130 cm, avranno dimensioni tali da permettere il facile passaggio anche di persone su carrozzina e saranno evitati spigoli, riporti, cornici sporgenti e quanto altro atto a recare possibile danno in caso di rottura.

Apparecchi elettrici:

Gli apparecchi elettrici, come gli apparecchi di comando, i citofoni, gli interruttori ed i campanelli di allarme, eventuali bancomat, saranno posti ad una altezza di cm 120 dal pavimento. Le prese di corrente saranno poste ad un' altezza minima di cm. 45. Piastre e pulsanti risulteranno facilmente individuabili e visibili anche nel caso di illuminazione nulla. Tutti gli apparecchi elettrici di segnalazione saranno posti nei vari ambienti in posizione tale da consentire l'immediata percezione visiva e acustica.

I locali si dicono adattabili quando tramite l'esecuzione di lavori che non modificano ne la struttura, ne la rete degli impianti comuni degli edifici, possono essere resi idonei alle necessità delle persone disabili garantendo le seguenti minime prestazioni:

Arredi:

All'interno dei locali aperti al pubblico, la disposizione e le caratteristiche degli arredi garantiranno la possibilità di utilizzo e movimento anche a persone in carrozzine.

A tal fine i banconi e i piani di appoggio utilizzati per le normali operazioni dal pubblico saranno predisposti in maniera tale che almeno una parte di essi saranno accostabili da una carrozzina e permettano al disabile di espletare tutti i servizi.

Percorsi orizzontali e corridoi:

I corridoi o i percorsi avranno una larghezza minima di cm. 100 ed avranno allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia da parte di persona su sedia a ruote. In caso di corridoi lungo i quali si aprono porte ed in corrispondenza ad un angolo retto del corridoio stesso la larghezza non sarà inferiore a cm. 120;

Servizi Igienici:

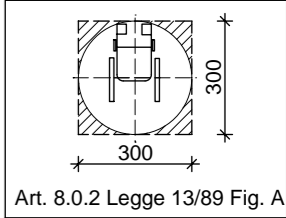
Nel servizio igienico saranno rispettati i seguenti minimi dimensionali:


- La porta sarà apribile verso l'esterno o preferibilmente scorrevole;
- Lo spazio necessario all'accostamento ed al trasferimento laterale della sedia a ruote alla tazza W.C. sarà minimo di 100 cm. misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- Lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo sarà minimo di 80 cm. misurati dal bordo anteriore del lavabo.
- I lavabi avranno il piano superiore posto a cm. 80 dal calpestio
- Il W.C. sarà di tipo sospeso, in particolare l'asse della tazza W.C. sarà posto ad una distanza minima di 40 cm. dalla parete laterale, il bordo anteriore a cm. 75-80 dalla parete posteriore ed il piano superiore a cm. 45-50 dal calpestio
- La doccia, ove prevista, sarà a pavimento, dotata di sedile ribaltabile e doccia a telefono;

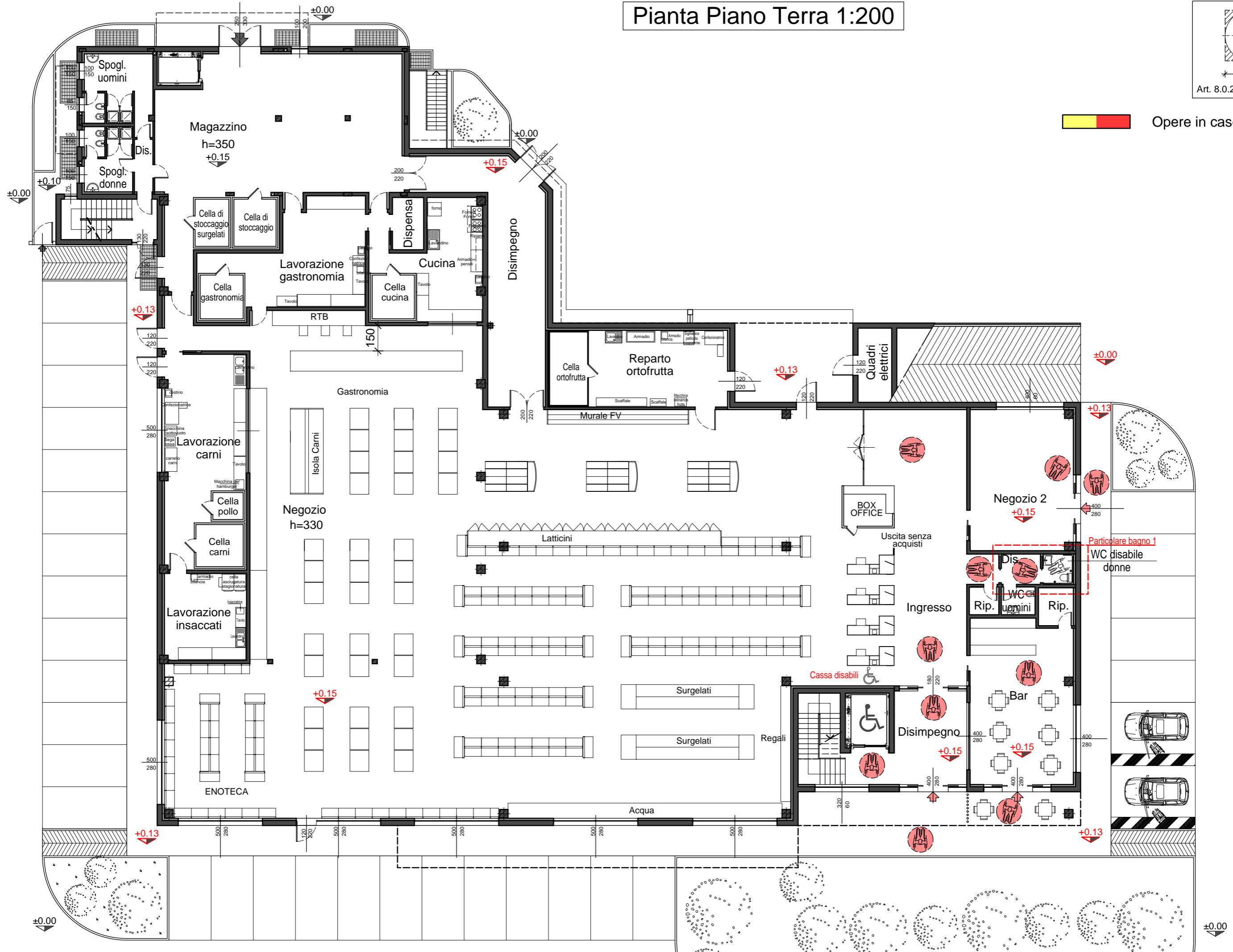
Sarà previsto uno spazio libero interno di cm. 150 per garantire la rotazione di una carrozzina o comunque non inferiore a cm 135 x 150 tra gli apparecchi sanitari e l'ingombro di apertura della porta.

Il tutto come meglio evidenziato nelle tavole allegate e in quelle di progetto.

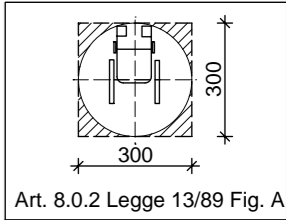
Pianta Piano Terra 1:200



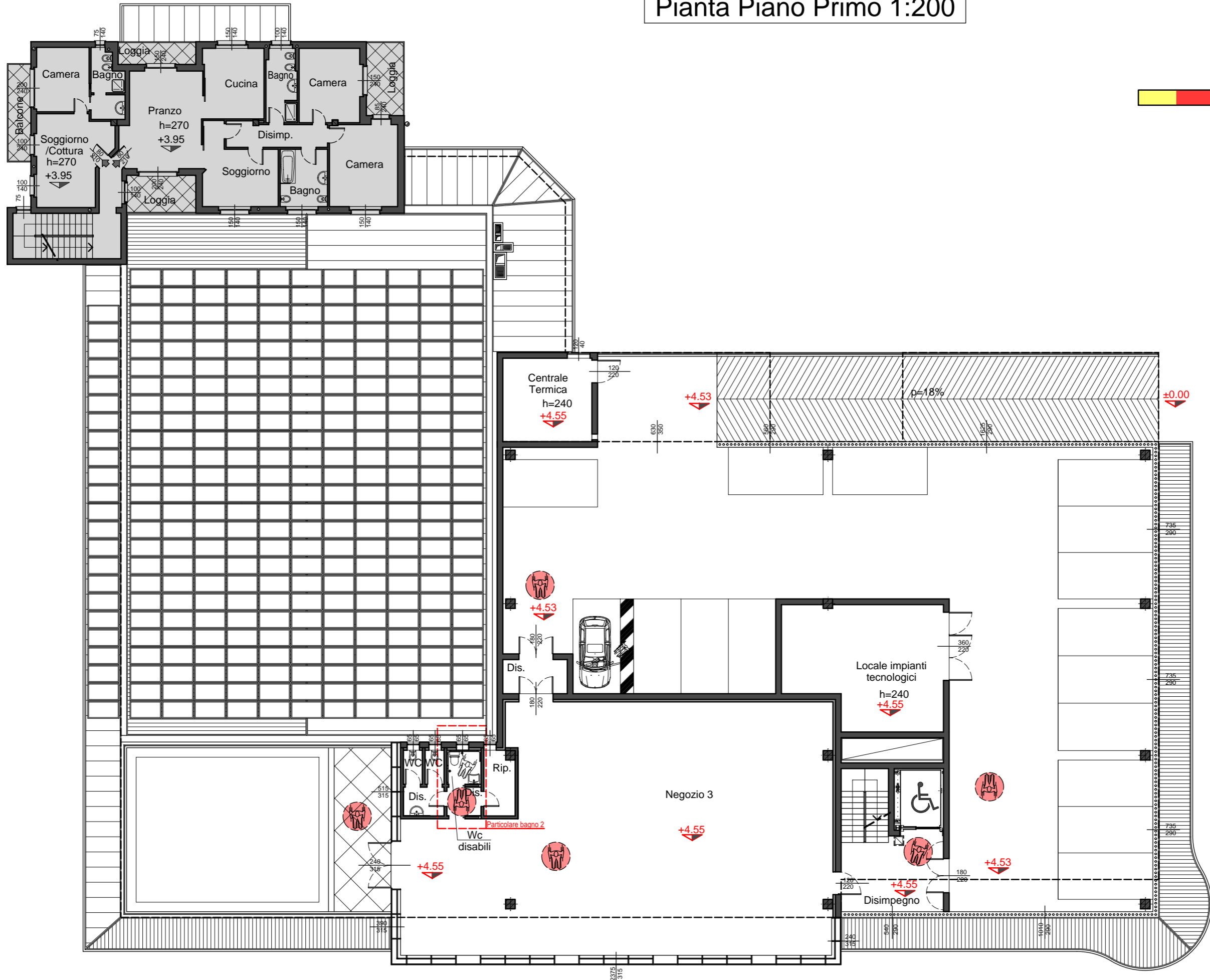
 Opere in caso di abitabilità



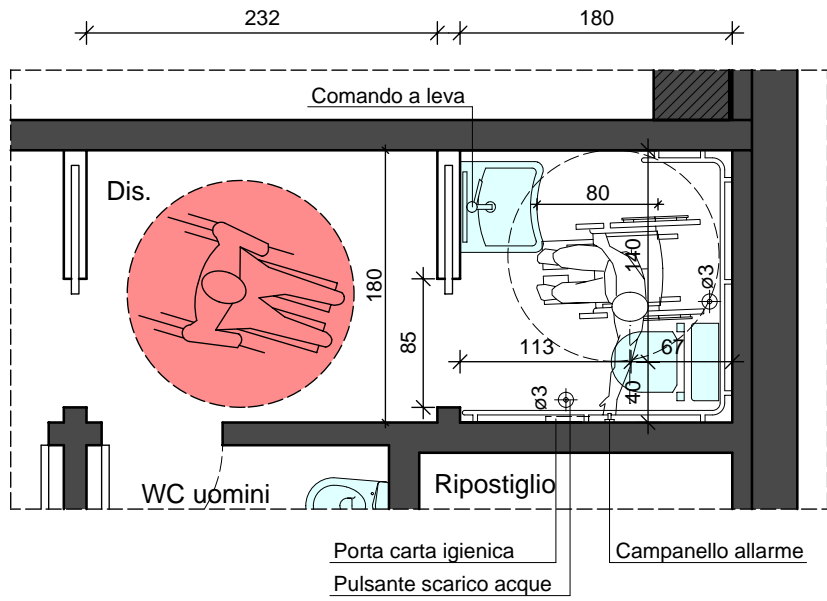
Pianta Piano Primo 1:200



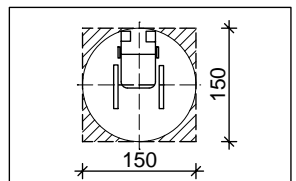
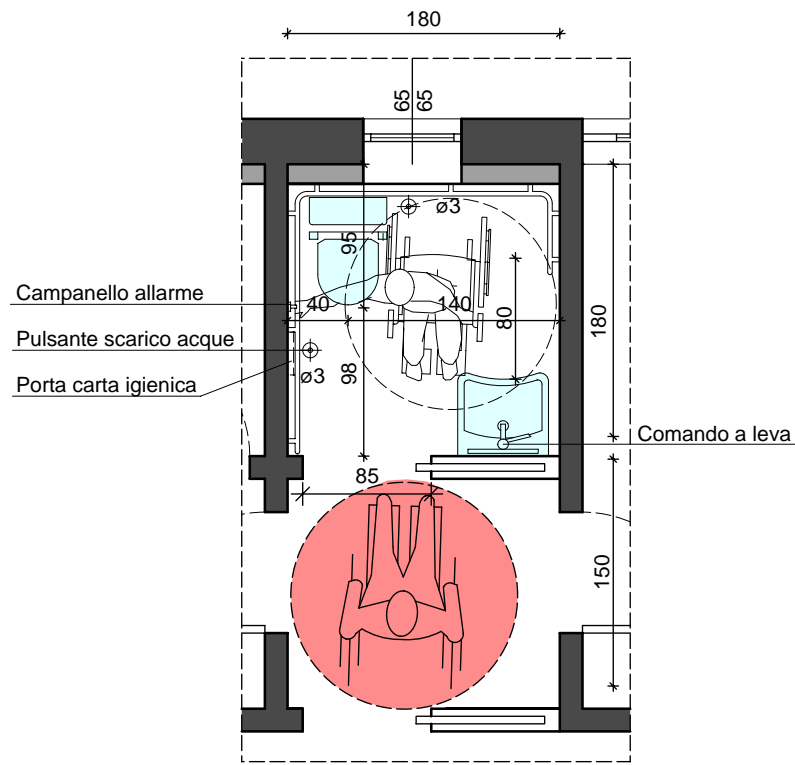
Opere in caso di abitabilità



Particolare bagno 1 - Piano terra - 1:50



Particolare bagno 2 - Piano primo - 1:50



Art. 8.0.2 Legge 13/89 Fig. A